

TRIBUNALE CIVILE DI ANCONA**Esecuzioni Immobiliari****Avviso di vendita ex artt. 490, 570 e 591 bis c.p.c.****Procedura Esecutiva n. 358/2007 Reg. Es. a cui sono riunite le procedure nn. 377/2007, 201/2008 e 322/2010 Reg. Es.**

La sottoscritta, Avv. Chiara Binnella, quale Professionista Delegato alla vendita ai sensi dell'art. 591 *bis* c.p.c. giusta ordinanza del 6 ottobre 2021 del Giudice dell'Esecuzione, visti gli artt. 490 e 570 c.p.c.,

AVVISA

che il giorno **6 marzo 2025, alle ore 12,30**, procederà alla vendita telematica asincrona, tramite la piattaforma www.astetelematiche.it, dei seguenti beni immobili meglio descritti in ogni loro parte nella Consulenza estimativa in atti dell'Ing. Alberto Menghini datata 17/07/2015, nonché nell'integrazione peritale del Geom. Mirco Simoncelli datata 24/06/2024, da intendersi qui richiamate, ritrascritte e dunque integralmente note all'offerente, pubblicate, unitamente al presente avviso ed all'ordinanza di vendita, sul sito internet "www.astegiudiziarie.it", nonché sul Portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia "pvp.giustizia.it" nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161 *ter* disp. att. c.p.c. di cui al Decreto del Ministro della Giustizia n. 32 del 26/02/2015.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI**LOTTO X6**

Diritto di piena proprietà (quota 1/1) su un fabbricato sito nel Comune di Osimo (AN), alla Via Costa del Borgo nn. 43-45-47-49-51-53, che, come riferito dagli Esperti stimatori, consiste in n. 2 edifici in aderenza costruiti anteriormente al 1940, con struttura portante in muratura e solai di interpiano e di copertura in legno, entrambi costituiti da un piano terra, primo piano e secondo piano.

L'immobile più grande è stato realizzato esternamente con "faccia a vista" di fattura pregevole, mentre il minore è semplicemente intonacato e nel loro complesso si presentano in discrete condizioni, senza alcun segno visibile di cedimenti esterni di nessuna natura, tantomeno di lesioni che possano evidenziarne il pericolo.

Internamente invece l'immobile principale, così come quello più piccolo in aderenza, si presenta in mediocri condizioni ed in totale stato di abbandono; il fabbricato maggiore

evidenzia alcune porzioni delle controsoffittature ai piani primo e secondo molto ammalorate ed in parte crollate a causa di infiltrazioni di acque meteoriche probabilmente penetrate dalla copertura. Dette controsoffittature sono state realizzate con materiali di tipo “leggero” e, in caso di distacco, non arrecherebbero alcuna incolumità a persone e o cose.

Circa lo **stato occupativo** dell’edificio, si fa presente che il compendio immobiliare è libero da persone, ma non da cose.

Come relazionato dal Custode giudiziario, infatti, all’interno dell’edificio risultano essere stati **abbandonati**, presumibilmente da diversi anni, **numerosi rifiuti e beni mobili**, privi di apprezzabile valore economico.

In forza di quanto disposto dal Giudice dell’esecuzione, con provvedimento del 4/12/2024, il lotto in questione viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, senza alcun onere economico, a carico della procedura esecutiva, derivante dallo smaltimento dei beni mobili e rifiuti allocati al suo interno, di cui pertanto si farà esclusivo carico l’aggiudicatario; circostanza, questa, che l’offerente dichiara di conoscere ed accettare senza alcuna riserva mediante la presentazione della relativa offerta.

Da quanto sopra deriva che il prezzo base d’asta è stato disposto con l’abbattimento del 50% rispetto alla nuova stima dell’intero lotto X6, come aggiornata dal Geom. Mirco Simoncelli nell’integrazione peritale datata 24/06/2024.

Il predetto edificio consta dei seguenti beni immobili:

- locale adibito a laboratorio sito nel Comune di Osimo (AN), alla Via Costa del Borgo nn. 45 e 47, al piano terra, distinto al Catasto fabbricati del Comune di Osimo (AN), al Foglio 58 – particella 24, sub 1, categoria C/3, mq. 31,00;
- locale commerciale adibito a negozio sito nel Comune di Osimo (AN), alla Via Costa del Borgo nn. 51 e 53, al piano terra, distinto al Catasto fabbricati del Comune di Osimo (AN), al Foglio 58 – particella 24, sub 2, categoria C/1, mq. 29,00;
- appartamento ai piani 1, 2 e 3, sito nel Comune di Osimo (AN), alla Via Costa del Borgo n. 49, distinto al Catasto fabbricati del Comune di Osimo (AN), al Foglio 58 – particella 24, sub 3, categoria A/4, 8 vani;

- appartamento ai piani T, 1 e 2, sito nel Comune di Osimo (AN), alla Via Costa del Borgo n. 49, distinto al Catasto fabbricati del Comune di Osimo (AN), al Foglio 58 – particella 24, sub 4, categoria A/4, 4 vani;

- appartamento ai piani T, 1 e 2, sito nel Comune di Osimo (AN), con ingresso alla Via Costa del Borgo n. 43, distinto al Catasto fabbricati del Comune di Osimo (AN), al Foglio 58 – particella 26, categoria A/5, 2,5 vani.

Si segnala che mancano agli atti gli Attestati di prestazione energetica.

Prezzo base della vendita dell'intero lotto X6 (in forza di quanto disposto dal G.E. con il citato provvedimento del 4/12/2024)

euro 37.775,00 (trentasettemilasettecentosettantacinque/00)

Offerta minima

euro 28.332,00 (ventottomilatrecentotrentadue/00), pari al 75% del prezzo base della vendita

Cauzione

pari almeno al 10% del prezzo offerto

Rilancio minimo di gara

euro 1.000,00 (mille/00)

* * *

CONDIZIONI E MODALITA' DELLA VENDITA

La vendita avviene nello **stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, come sopra specificato**, anche in relazione alla Legge n. 47/1985 come modificata ed integrata dal D.P.R. n. 380/2001 e fermo il disposto dell'art. 2922 c.c., con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive.

La vendita è **a corpo** e non a misura: eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

La vendita forzata **non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo.**

Di conseguenza, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, eventuale diniego di sanatoria e di agibilità ovvero di abitabilità da parte dell'Autorità preposta, oneri di qualsiasi genere, ivi compresi, solo a titolo esemplificativo, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento, anche di impianti, alle leggi vigenti, ovvero, ancora, di manutenzione, anche straordinaria, di richiesta di agibilità ovvero di abitabilità e sanatoria, collaudo statico

ovvero sismico, relativo eventuale diniego, sanzioni, da parte dell'Autorità preposta, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, risoluzione, rescissione ovvero annullamento o invalidità della vendita, essendosi, in ogni caso, di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni ed essendo cura degli offerenti accertarne preliminarmente la sussistenza.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della Legge 28 febbraio 1985, n. 47, come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. n. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica o dalla comunicazione del decreto di trasferimento.

Gli immobili vengono venduti **liberi** da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellate a cura e spese esclusive dell'aggiudicatario.

Gli interessati all'acquisto - escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla Legge - dovranno formulare le offerte irrevocabili di acquisto esclusivamente in via telematica, tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale "www.astetelematiche.it". Le offerte di acquisto dovranno essere formulate personalmente dall'offerente o dal legale rappresentante della società (o altro ente). L'offerta potrà essere presentata per persona da nominare, ma solo da un avvocato, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c.

Le offerte di acquisto dovranno essere depositate, con le modalità indicate nel presente avviso, entro le ore 12,00 del giorno 5 marzo 2025 (giorno antecedente a quello fissato per l'esperimento di vendita), inviandole all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia: offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo

incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di *casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica* ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di *posta elettronica certificata* attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).

L'offerta d'acquisto è irrevocabile e deve contenere:

- il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio, qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015; se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i dati del coniuge; invece, per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179, del codice civile, allegandola all'offerta; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente - o, in alternativa, trasmessa tramite *posta elettronica certificata per la vendita telematica* - da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente - o, in alternativa, trasmessa tramite *posta elettronica certificata per la vendita telematica* - dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare; se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto (persona giuridica), deve essere allegato certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri ovvero la procura o la delibera che giustifichi i poteri;
- l'indicazione dell'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- l'indicazione del referente della procedura (Professionista Delegato Avv. Chiara Binnella);
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;

- il prezzo offerto, che non potrà essere inferiore del 25% rispetto al prezzo base;
- il termine per il versamento del saldo prezzo (in ogni caso non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione e non soggetto a sospensione feriale);
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della *casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica* utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

All'offerta dovranno essere allegati:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
- la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- la richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa" e/o "prezzo valore"), salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione ma prima del versamento del saldo prezzo (unitamente al quale dovranno essere depositate le spese a carico dell'aggiudicatario *ex art. 2, comma settimo, del D.M. 227/2015*);
- se il soggetto offerente è coniugato, in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese), da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;

se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di *casella di posta elettronica certificata*.

L'offerente dovrà altresì dichiarare l'eventuale volontà di avvalersi della procedura di mutuo in caso di aggiudicazione definitiva come previsto dall'art. 585 c.p.c. (e meglio sotto precisato).

L'offerente, prima di effettuare l'offerta di acquisto telematica, dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari almeno al **dieci per cento (10%) del prezzo offerto**, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla **Procedura Esecutiva Immobiliare n. 358/2007 R.G. Es. Trib. Ancona, al seguente IBAN: IT 61 G 01030 02600 000063949367**; tale importo sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto e comunque in caso di decadenza dell'aggiudicatario ex art. 587 c.p.c.

Il bonifico, con causale "Proc. Esecutiva n. 358/2007 R.G. Es. Trib. Ancona, Lotto X6, versamento cauzione", dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro il giorno precedente l'udienza di vendita telematica.

Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00), in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato sul portale dei servizi telematici all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, tramite il servizio "pagamento di bolli digitali", tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" reperibile sul sito internet pst.giustizia.it

In caso di mancata aggiudicazione e all'esito dell'avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari), sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

L'offerta è irrevocabile ai sensi dell'art. 571 comma 3 c.p.c., che si richiama al fine della validità e dell'efficacia della medesima.

* * *

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara sarà effettuato tramite il portale "www.astetelematiche.it". Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal professionista delegato solo nella data ed all'orario dell'udienza di vendita telematica, sopra indicati.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito www.astetelematiche.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta. Si precisa che **anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.**

All'udienza fissata per la vendita telematica il professionista delegato:

- verificherà la validità delle offerte formulate, intesa come completezza delle informazioni richieste e dei documenti da allegare;
- verificherà l'effettivo accredito dell'importo comprensivo della cauzione e del bollo entro i termini indicati;
- provvederà a dichiarare ammissibili le offerte valutate regolari, dichiarando aperta la gara, in caso di pluralità di offerte valide;
- provvederà a dichiarare inammissibili le offerte valutate irregolari.

I dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti: a tal fine, il gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

* * *

Nell'ipotesi di presentazione di **unica offerta valida**, il professionista delegato procederà come di seguito:

- a) se l'offerta sia pari o superiore al "prezzo base" indicato nell'avviso di vendita, aggiudicherà il bene all'offerente;
- b) se l'offerta sia inferiore al "prezzo base" ma pari all'offerta minima (pari al 75% del prezzo base), aggiudicherà il bene all'offerente, salvo che:
 - ritenga che vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita in ragione dell'esistenza di circostanze specifiche e concrete (da indicarsi in ogni caso espressamente nel verbale);

- siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c.

Nel primo caso, il professionista comunicherà la circostanza al giudice dell'esecuzione e chiederà procedersi alla pubblicazione di un nuovo avviso di vendita; nel secondo caso, il professionista procederà alla delibazione dell'istanza di assegnazione ed agli adempimenti consequenziali.

Il professionista delegato dovrà provvedere al deposito telematico in cancelleria del verbale di aggiudicazione entro il giorno successivo.

Nell'ipotesi di presentazione di **più offerte valide** si procederà con gara telematica tra gli offerenti con la modalità asincrona sul prezzo offerto più alto (tanto anche in presenza di due o più offerte di identico importo); la gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute.

Le offerte giudicate regolari abiliteranno automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara.

La gara avrà la durata di 7 (sette) giorni, dal giorno 6/03/2025 al giorno 13/03/2025 e terminerà alle ore 12:00 del giorno 13/03/2025.

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 15 (quindici) minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di 15 (quindici) minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento.

Una volta decorso il lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara:

- tramite la piattaforma "www.astetelematiche.it" sarà visibile a tutti i partecipanti l'offerta recante il prezzo maggiore nonché al delegato l'elenco delle offerte in aumento;

- il professionista delegato provvederà ad effettuare l'aggiudicazione avvalendosi della piattaforma.

Tutte le comunicazioni ai partecipanti relative alla fase di gara avranno luogo tramite posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata o di *posta elettronica certificata per la vendita telematica* comunicato dal soggetto partecipante, e/o tramite sms, laddove comunicato anche recapito di telefonia mobile. Tali strumenti di comunicazione sono, peraltro, di mero ausilio alla consultazione e partecipazione alla vendita: la piattaforma www.astetelematiche.it sarà l'unico canale ufficiale per seguire lo svolgimento della vendita e per la partecipazione alla gara. L'eventuale mancata ricezione di comunicazioni tramite posta elettronica certificata e/o sms non invalida lo svolgimento della vendita né può dar luogo ad alcuna doglianza da parte dei concorrenti.

* * *

Entro il giorno successivo alla scadenza della gara, comprensiva degli eventuali prolungamenti, il **Professionista delegato procederà all'aggiudicazione**, stilando apposito verbale (con esclusione del sabato e dei giorni festivi).

Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara (dimostrando così la mancata volontà di ogni offerente di aderire alla gara), l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

Qualora siano state presentate domande di assegnazione da parte dei creditori ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c., si farà luogo all'aggiudicazione solo qualora la stessa avvenga ad un prezzo pari o superiore a quello base indicato per la vendita.

L'aggiudicatario dovrà depositare mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura il residuo prezzo (detratto l'importo già versato a titolo di cauzione), nel termine indicato nell'offerta o, in mancanza, nel termine di 120 giorni dall'aggiudicazione (termine non soggetto a sospensione feriale); nello stesso termine e con le medesime modalità l'aggiudicatario dovrà versare l'ammontare delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, nella misura prevista dalla legge e poste a suo carico, unitamente alla quota di compenso spettante al professionista delegato *ex art. 2, comma settimo, D.M. 227/2015* (come indicatagli dallo stesso professionista).

Se il prezzo non è depositato nel termine stabilito, il Professionista delegato rimetterà gli atti al Giudice dell'esecuzione che, con decreto, dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncerà la perdita della cauzione a titolo di multa.

Il professionista delegato fisserà una nuova vendita. Se il prezzo ricavato dalla vendita successivamente fissata, unito alla cauzione confiscata, risultasse inferiore a quello dell'aggiudicazione dichiarata decaduta, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza ai sensi dell'art. 587 c.p.c.

La vendita è soggetta alle imposte di registro, ipotecarie e catastali nella misura prevista dalla legge, (tali oneri fiscali saranno tutti a carico dell'aggiudicatario), circostanze di cui l'offerente dichiara di essere perfettamente edotto con la presentazione dell'offerta.

* * *

Come previsto dall'art. 585, c. 3, c.p.c., l'aggiudicatario ha la possibilità di far ricorso, per il pagamento del saldo prezzo, ad un contratto di finanziamento con ipoteca di primo grado sull'immobile di cui si è reso aggiudicatario. In tal caso, il versamento del saldo prezzo sarà effettuato direttamente dall'Istituto di Credito mutuante mediante assegno circolare non trasferibile intestato a **“Procedura Esecutiva Immobiliare n. 358/2007 R.G. Es. Trib. Ancona”**; in caso di revoca dell'aggiudicazione, le somme erogate saranno restituite all'Istituto di Credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura.

Si rende noto che l'emissione del decreto di trasferimento dell'immobile a favore dell'aggiudicatario avverrà successivamente alla stipula ed alla erogazione del finanziamento ipotecario, giusta il combinato disposto degli artt. 585, c. 3, c.p.c. e 2822 c.c. Ove il creditore procedente o un creditore intervenuto abbiano azionato un contratto di mutuo fondiario, l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 41 comma 5 del D. Lgs. 1/9/93 n. 385, ha facoltà di subentrare nel contratto di mutuo, purché entro 15 (quindici) giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, paghi al creditore fondiario le rate scadute, gli accessori e le spese; eventuali disguidi od omissioni nell'indicazione del calcolo da parte dell'istituto di credito o contestazioni del medesimo da parte dell'aggiudicatario non potranno essere adottate come giusta causa per il mancato versamento del prezzo e l'aggiudicatario sarà tenuto al pagamento nel termine indicato nell'offerta, in mancanza, nel termine di 120 giorni all'esito della gara.

Ove l'aggiudicatario non intenda avvalersi della facoltà anzidetta dovrà, ai sensi dell'art. 41 comma quarto, del D. Lgs. 1/9/93 n. 385, corrispondere direttamente al creditore fondiario (sul conto di cui il creditore fondiario avrà fornito le coordinate bancarie al delegato prima della vendita), entro il termine di deposito del saldo prezzo, il 70% del saldo del prezzo di aggiudicazione fino alla concorrenza del credito del predetto istituto (per capitale, accessori e spese), ovvero il diverso importo che sarà quantificato dal professionista delegato (in ossequio alla ordinanza di vendita), versando il restante 30% (oltre all'importo per gli oneri fiscali e la quota di compenso del delegato *ex art. 2, settimo comma, DM 227/2015*), sul conto corrente bancario intestato alla Procedura.

Del versamento effettuato direttamente in favore del creditore fondiario l'aggiudicatario dovrà fornire attestazione al professionista delegato.

* * *

Gli interessati all'acquisto potranno **visionare gli immobili pignorati contattando il Custode Giudiziario, Avv. Gabriele Sartini**, con studio sito in Senigallia (AN), alla Via Testaferrata n. 16; p.e.c.: gabriele.sartini@pec.it; e.mail: avv.gabrielesartini@gmail.com, cell. 333-7222327, anche

mediante l'apposita funzione presente sul Portale delle vendite pubbliche, ovvero potranno reperire ulteriori informazioni presso lo studio del Professionista delegato alle vendite, Avv. Chiara Binnella sito in Ancona, C.so G. Mazzini n. 156, tel. 071-2070569, fax. n. 071-2073785, p.e.c.: chiara.binnella@pec-ordineavvocatiancona.it, e.mail: chiara.binnella@alice.it. Si fa inoltre presente che presso il Tribunale (Palazzo di Giustizia, sito in Corso Mazzini n. 95 di Ancona, piano terra), è presente uno **SPORTELLINO INFORMATIVO E DI ASSISTENZA COMPLETA PER LA PARTECIPAZIONE ALLE VENDITE TELEMATICHE** contattabile ai recapiti e nei giorni ed orari indicati sul sito web del Tribunale. Per supporto tecnico durante le fasi di registrazione, di iscrizione alla vendita telematica e di partecipazione, è inoltre possibile ricevere assistenza telefonica, contattando Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. ai seguenti recapiti:

- numero verde ad addebito ripartito: 848.58.20.31
- telefono: 0586/20141

I recapiti sopra indicati sono attivi dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00.

La partecipazione alla vendita implica:

- la lettura integrale e l'accettazione incondizionata della relazione peritale dell'Esperto stimatore, Ing. Alberto Menghini, datata 17.07.2015, oltre che dell'integrazione peritale del Geom. Mirco Simoncelli datata 24.06.2024 e dei relativi allegati;
- la lettura integrale e l'accettazione incondizionata del presente avviso e di quanto ivi contenuto.

La pubblicità sarà effettuata a norma dell'art. 490 c.p.c. secondo le modalità stabilite dal G.E.:

- pubblicazione dell'ordinanza e dell'avviso di vendita, sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia;
 - pubblicazione dell'ordinanza, dell'avviso di vendita unitamente alla perizia ed alle ridette integrazioni sul sito internet "www.astegiudiziarie.it";
 - pubblicazione tramite il sistema "Rete Aste Real Estate" dell'annuncio di vendita sui siti internet "Casa.it", "Idealista.it" e "Bakeca.it";
 - pubblicazione di un estratto del presente avviso di vendita sul quotidiano "Il Corriere Adriatico".
- Ancona, li 20/12/2024

Il Professionista Delegato
Avv. Chiara Binnella